

DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 12 DEL 08/03/2010

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.L. 01/07/2009 n.78, nel testo coordinato con la Legge di conversione 03/08/2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- in particolare, l'articolo 9 del citato D.L. n.78/2009, rubricato "*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*", al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni in attuazione della Direttiva Comunitaria relativa alla lotta contro i ritardi nei pagamenti delle transizioni commerciali - recepita con il D.Lgs. 09/10/2002 n. 231 - al comma 1 prevede quanto segue:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004 n.311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate nel sito internet dell'Amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. La violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

CONSIDERATO che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, è necessario prevedere una ripuntualizzazione delle attività procedurali dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

UNANIME DELIBERA

- 1) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D. L. n.78/2009 - come convertito con Legge n.102/2009 - le misure organizzative indicate nell'allegato documento A);
- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili delle articolazioni organizzative dell'Ente, al fine di dare massima e immediata attuazione alle suddette

- misure organizzative;
- 3) di pubblicare le misure organizzative adottate sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'articolo 9 del citato D.L. n.78/2009, come convertito con Legge n. 102/2009;
 - 4) di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Successivamente, a voti unanimi, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000.

Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art.9 D.L. n.78/2009, come convertito con L. n.102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili delle strutture organizzative dell'Ente ed i Funzionari competenti alla firma delle determinazioni che comportano impegni di spesa devono:

- a) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinazione della prestazione o del bene, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- b) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di bilancio, nonché, di concerto con il Responsabile del servizio finanziario, verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, in particolare quelle rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi posti dal Patto di Stabilità Interno;
- c) trasmettere gli atti di liquidazione della spesa al Responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi degli eventuali allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al servizio finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10000,00 a favore di creditori della pubblica amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che l'articolo 9, comma 2, D.L. n.78/2009, nel testo coordinato con la L. di conversione n.102/2009, prevede una responsabilità disciplinare in capo al Responsabile del servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.